



ROMA
00184 - Via Parma, 15
tel. 064740739
fax 064885041

MILANO
20129 - Via Baldissera, 2/a
tel. 0229512559
fax 0229518150

CORTINA D'AMPEZZO
32043 - Via XXIX Maggio, 24
tel. 0436868061
fax 0436868063

www.cortinaincontra.it

“Cortina InConTra”- Estate 2009

DOVE AFFONDANO LE NOSTRE RADICI

Le radici cristiane sono una base fondante dell'Europa. Le uniche?

Cortina D'Ampezzo (BL) 7 agosto 2009 – “Cortina InConTra” ha offerto un dibattito che ci riguarda tutti da vicino, soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo in cui sono in corso grandi mutamenti sociali ed etici: parlare delle radici comuni a tutta l'Europa, con un grande esponente della laicità dello stato come Stefano Rodotà, già Garante per la privacy, e Magdi Cristiano Allam, europarlamentare UDC che ha da poco abbracciato, con un rito solenne, la religione cattolica, non può che portare a un confronto estremamente stimolante. Moderato da Enrico Cisnetto. Prima dell'inizio dell'incontro Stefano Rodotà ha voluto sottolineare come “lo scontro di civiltà paventato da Huntington è in realtà una profezia che si autoavvera. Se guardiamo i recenti conflitti unicamente dal punto di vista della contrapposizione tra civiltà, non possiamo che dargli ragione. Ma sono molteplici gli interessi che si nascondono dietro a una guerra: c'è il petrolio, ci sono questioni politiche e via dicendo. Non credo quindi che si possa ridurre tutto al mero scontro religioso”. Cominciato il dibattito, il primo a prendere la parola è Magdi Cristiano Allam che sostiene la sua tesi secondo cui “la vita è un bene inalienabile. La mia esperienza personale mi ha portato a toccare con mano che quando si mette in discussione un valore non negoziabile (bene inalienabile e indiscutibile della vita come fondamento della civiltà) noi apriamo una voragine dalla quale non ci salviamo più. Ci sarebbe una vita nichilista, come nel caso della RU486, che porta a relativizzare il bene inalienabile della vita per cui il traguardo di civiltà non sia più la salvaguardia della vita. Si deve investire in natalità e nella famiglia naturale per garantire il mantenimento demografico. Siamo invece ossessionati dall'aborto o dall'eutanasia invece che proteggere la famiglia naturale. È una questione di amor proprio”. La visione laica di Stefano Rodotà si palesa invece nel suo tentativo di evitare “intromissioni” tra stato e tutela della persona. “Nessuno deve poter disporre della vita degli altri. Questo è un punto chiave. Abbiamo avuto uccisioni di ragazze in Italia perché prigioniere di una logica familista ancora prima che di una certa religione. I doveri di solidarietà, proposti dall'ultima Enciclica, sono stati cancellati in questi anni dal mercato. Negli Stati Uniti se uno viene licenziato perde non solo il lavoro e il reddito, ma anche l'assicurazione sanitaria. Questo è un diritto inalienabile di cui si viene privati”.



“Cortina InConTra” è l’appuntamento fisso della “attualità in vacanza” a Cortina d’Ampezzo. Manifestazione nata nel 2002 da un’idea di Enrico e Iole Cisnetto, ha conosciuto un successo crescente grazie alla sua formula di incontri-dibattiti con i nomi più importanti della politica, della cultura, della scienza e dell’arte. I numeri testimoniano il successo di pubblico: oltre 900 eventi in otto anni, oltre 3.000 ospiti sul palco, oltre 600.000 spettatori totali, oltre 1.200 ore di diretta televisiva. L’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Consiglio dei ministri e del Ministero per i Beni e le Attività culturali confermano l’importanza di questo appuntamento. “Cortina InConTra” è anche in diretta su Sky (canale 872), sul sito www.cortinaincontra.it, su Facebook e su Twitter. Grazie a Vodafone, mandando un sms al numero **340.4399018** si verrà aggiornati gratuitamente sugli eventi della manifestazione.

Contatti: Ufficio stampa “Cortina InConTra”

Luca Sabia 349.5315843 l.sabia@cortinaincontra.it

Marco Scotti 335.6899254 stampa02@cortinaincontra.it

Cortina d’Ampezzo (BL), 7 agosto 2009